

FORMAZIONE DEL TERZO SETTORE, DAL SUD UN MODELLO DA ESPORTARE

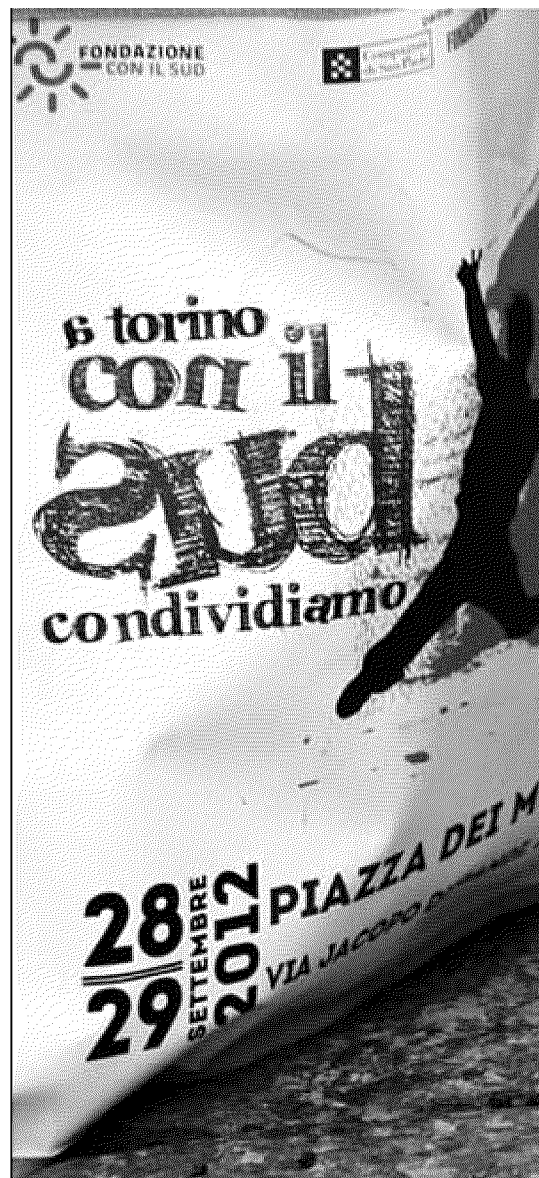
FQTS SI RIVOLGE AI DIRIGENTI DEL MONDO DEL VOLONTARIATO IN SEI REGIONI DEL MERIDIONE. IL PROGETTO PROTAGONISTA A TORINO ALLA CONVENTION DI FONDAZIONE CON IL SUD

di Francesco Gravetti

Sono 162 i partecipanti alla formazione annuale, 60 quelli della formazione continua e 6 le regioni coinvolte. Questi i numeri di FQTS, che sta per "Formazione Quadri del Terzo Settore". Si tratta di un progetto tutto meridionale, nato per formare i quadri dirigenti del terzo settore in Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia, Sardegna. È una sfida, quella di FQTS, voluta dal Forum del Terzo Settore, dalla Consulta del Volontariato presso il Forum del Terzo Settore, dalla Conferenza Permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato (ConVol), dal Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSVnet). E la sfida sta tutta nel puntare sulle intelligenze e le capacità di chi si occupa di terzo settore e vive nel meridione d'Italia. FQTS, infatti, investe sulla formazione e sull'aggiornamento delle competenze organizzative, gestionali e relazionali di manager

«Si tratta di un progetto tutto meridionale, nato per formare i quadri dirigenti del terzo settore in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna»

e quadri dirigenziali del mondo del terzo settore, ma anche di soggetti sociali ed economici del territorio nonché delle istituzioni locali. L'intervento consiste nella realizzazione di un sistema integrato di azioni che prevede attività di ricerca e analisi dei fabbisogni, percorsi di formazione regionali, sperimentazioni di reti di intervento su obiettivi di sviluppo, orientamento alle risorse e alle opportunità del territorio, promozione e diffusione. Il progetto, giunto alla terza annualità, viene realizzato attraverso incontri seminari regionali, mentre la formazione viene svolta da formatori regionali che vengono supportati da formatori nazionali con un curriculum universitario, come quello della prof.ssa Gaia Peruzzi dell'Università La Sapienza di Roma. Una struttura solida, dunque, che quest'anno è stata anche esportata, secondo un percorso del tutto inverso a quello consueto: FQTS, infatti, è stato tra i pro-



tagonisti di "A Torino, CON IL SUD", la manifestazione tenutasi nel capoluogo piemontese per celebrare il sesto anniversario della Fondazione CON IL SUD. Spiega Fausto Casini, Coordinatore della Consulta del Volontariato presso il Forum: «Il Sud ha eccellenze favolose e intelligenze vivaci. Con FQTS abbiamo ridato fiducia a queste risorse, investendo sulle conoscenze e favorendo, in questo modo, la crescita di un'intera collettività. Spostare l'esperienza al Nord, poi, è servito a dare fiducia anche al terzo settore di questa porzione di territorio italiano, visto che ultimamente era un po' scemata». Per Andrea Olivero, Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore «ragionare di Forma-



FOTO DI CARMINE ARRIVO
(FONDAZIONE CON IL SUD)
Il logo della kermesse torinese

zione quadri del Terzo settore significa concentrarsi su quali saranno le sfide che impegneranno il Terzo Settore italiano nei prossimi anni. Per questo motivo la Fqts è diventata ormai una fondamentale linea strategica d'azione per la Fondazione con il sud. Viviamo ormai da qualche anno le conseguenze di una drammatica crisi: è giunto il tempo di capovolgere la prospettiva e provare a cogliere la crisi come una occasione per rivedere il modello che ci ha guidati fino a oggi. Si tratta di cambiare stili di vita che non sono più sostenibili, per creare nuovi sistemi di solidarietà». ■